



125

quanto la Sezione, che in base alla legge 29 luglio 1949, n° 474 può emettere le obbligazioni fino al limite di 20 volte il patrimonio fra capitale e riserve ufficiali di bilancio, attualmente di lire 667.924.573, ha ormai completamente raggiunto tale limite.

Il nuovo limite per l'emissione di obbligazioni dopo l'aumento del capitale, pur non lasciando alla Sezione grandi possibilità per nuovi interventi, eviterebbe che essa fosse costretta a sospendere a tempo indeterminato ogni nuova concessione di mutui con grave danno per il settore in cui essa è chiamata ad operare.

L'Istituto, che è fra i maggiori partecipanti al capitale della Sezione, e precisamente il secondo col 24,50% del capitale, possedendone lo I.R.P.S. il 54,43%, è stato invitato a partecipare all'aumento del capitale medesimo con una quota di L. 126 milioni che, ove fosse assunta integralmente, porterebbe la partecipazione dell'Istituto dagli attuali 125 milioni a L. 251 milioni. Tale quota potrebbe essere versata in due soluzioni, ai sensi degli statuti della Sezione e della Banca (metà all'atto della sottoscrizione [metà entro l'anno dalla data della sottoscrizione])